

Meno malati in Intensiva Liguria verso la zona bianca

Migliorano ancora gli indicatori: nell'Imperiese ieri 160 nuovi casi, 158 nel Savonese

La Liguria si trova a un passo alla zona bianca. Ad affermarlo è il governatore ligure Toti, che precisa: «Il tasso di occupazione delle terapie intensive, nell'ultimo report, si attestava all'11%. Ricordo che con un tasso di occupazione al 10% si va in zona bianca». Il presidente ligure precisa anche che «in Liguria l'incidenza settimanale si attesta a 570 casi ogni 100 mi-

la abitanti, solo due settimane fa il dato era di 1.343 casi. Ci auguriamo che, dopo due anni di lotta, questa sia stata l'ultima volta in cui il virus è riuscito ad alzare la testa. In questi due anni in Liguria i morti a causa del virus sono stati 5.055, i pazienti guariti 312.429 e 3 milioni 364.426 i vaccini somministrati».

Gli indicatori migliorano ancora: ci so-

no altre due vittime, due uomini di 79 e 89 anni deceduti il 18 a Sarzana. Sono 983 i nuovi contagiati, il 12,7% di 8.007 tamponi effettuati (ieri 9, 18%) e i positivi totali scendono a 17.799, 642 in meno. I nuovi casi sono 160 in Asl1, 158 in Asl2. Calano i ricoverati: 491 in Liguria, 2 in meno, con 26 casi gravi in terapia intensiva.

SERVIZI - P. 40

COVID: LIEVE CALO DEI RICOVERI, STABILI LE INTENSIVE

L'incidenza settimanale è scesa a 570 casi ogni 100 mila abitanti

«La Liguria si trova a un passo dalla zona bianca» dichiara il presidente della Regione Giovanni Toti, perché «il tasso di occupazione delle terapie intensive, nell'ultimo report di venerdì, si attestava all'11%. Ricordo che con un tasso di occupazione al 10% si va in zona bianca». «Oggi in Liguria l'incidenza settimanale si attesta a 570 casi ogni 100 mila abitanti, solo due settimane fa il dato era di 1343 casi. Ci auguriamo

che, dopo due anni di lotta, questa sia stata l'ultima volta in cui il virus è riuscito ad alzare la testa. La battaglia è quasi vinta ma non potremmo mai dimenticare la sofferenza che ci ha portato questa pandemia» dice ancora Toti ringraziando «medici, ricercatori, operatori sanitari e a tutti coloro che si impegnano e lavorano ogni giorno per uscire definitivamente dall'emergenza sanitaria».

E ricorda che «il 20 febbraio 2020 a Codogno, in Lombardia, venne identificato il primo caso Covid e l'Italia divenne il primo paese europeo a iniziare la sua battaglia col virus. Quella della Liguria è iniziata 5 giorni dopo quando, il 25 febbraio, nella nostra regione venne accertato il primo caso: una turista proveniente dalla zona rossa in visita ad Alassio, mentre il primo decesso ligure si registrò il 4 marzo 2020 ad Ando-

ra. In questi due anni in Liguria i morti per il virus sono stati 5.055, i pazienti guariti 312.429 e 3 milioni 364.426 i vaccini somministrati». Gli ultimi morti registrati sono due uomini di 79 e 89 anni deceduti il 18 a Sarzana. Frenata festiva nelle vaccinazioni, con 1827 somministrazioni.

Sono 983 i nuovi contagiati, il 12,7% di 8.007 tamponi effettuati (ieri 9,18%) e i positivi totali scendono a 17799, 642 in meno, grazie a 1623 guariti. I nuovi casi sono 160 in Asl 1, 158 in Asl 2, 388 in Asl 3, 104 in Asl 4, 166 in Asl 5, 7 non residenti in Liguria. 17295 i pazienti in isolamento domiciliare, 491, 2 in meno, gli ospedalizzati, con 26 casi gravi in terapia intensiva, più 1. ALE.PIE. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lieve calo dei ricoveri in Liguria, stabili le Terapie intensive